



**CREIAMO SPERANZA  
nel MONDO**

# **ROTARY CLUB PARMA**

**Anno di Fondazione 1925**

**Luglio 2024**

**Mese Rotariano  
della Salute materna  
e infantile**

*Presidente*  
**Alberto Bordi**

*Governatore*  
**Alberto Azzolini**

*Assistente del Governatore*  
**Giovanni Pedretti**

*Presidente Internazionale*  
**Stephanie A. Urchick**

**Anno Rotariano XCVIII,  
notiziario ufficiale n. 18  
del Rotary Club Parma**

# ORGANIGRAMMA

## Consiglio Direttivo

*Presidente*

Alberto Bordi

*Presidente Incoming (VP)*

Sara Rainieri

*Past President*

Andrea Errera

*Segretario*

Marco Gatti

*Tesoriere*

Mattia Iotti

*Prefetto*

Pierluigi Ceda

*Consiglieri*

Gigetto Furlotti

Ennio Paladini

Antonello Zoni

Marco Gatti

Varisto Preti

Pierpaolo Lombardo

Francesca Vezzalini

## Commissioni

*Alumni*

Fausto Quintavalla

*A goalimentare*

Aldo Rodolfi

*Ambiente*

Antonio Rizzi

*Amministrativa*

Eugenio Pavarani

*Città Creative UNESCO*

Arrigo Lolli

*Effettivo*

Gianfranco Beltrami

*Cultura*

Paolo Giandebiaggi

*Empowering Girls*

Eleonora Paladini

*Progetti*

Antonio D'Aloja

*Polio Plus e*

*Salute/Telemedicina*

Salvatore David

*Rapporti con Club*

*Stranieri*

Margherita Mangia

*Scambio Giovani*

*Bollettino*

Nicola Cucurachi

*Pubbliche Relazioni*

Lelio Alfonso

*Pubblico Interesse*

Stefano Zanardi

*Istruzione Nuovi Soci*

Francesca Vezzalini

*Rapporti Rotaract*

Francesca Villazzi

*Rotary Foundation*

Giovanni Maestri

## Comitato per il Centenario

Coordinatore: Alberto Scotti

# INDICE

|   |           |
|---|-----------|
| Lettera del Presidente                                      | <b>4</b>  |
| Relazione del Past President al<br>Passaggio delle Consegne | <b>5</b>  |
| Incontri del mese di Giugno                                 | <b>9</b>  |
| Lettera del governatore                                     | <b>14</b> |
| Lettera del Governatore uscente                             | <b>16</b> |
| Lettera del presidente internazionale                       | <b>18</b> |
| Compleanni dei soci   | <b>21</b> |
| Rassegna stampa   | <b>23</b> |

# LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari amici e amiche, Cari soci

vi scrivo solo poche parole, sono trascorsi pochi giorni dal passaggio delle consegne e già ci siamo messi in marcia per questo anno rotariano che spero sia denso di eventi e service degni del nostro club.

Come ho già avuto modo di dire durante il mio intervento di apertura, il nuovo consiglio cercherà di proseguire le iniziative secondo il percorso già tracciato da chi ci ha preceduto, cercando di trovare un equilibrio di visioni tra i vari soci, ma soprattutto per ridare quel prestigio e quell'attrazione che era una delle caratteristiche del nostro Rotary negli anni passati.

L'esclusività del club va riconquistata non solo con i fatti concreti ma anche tramite la comunicazione a più livelli oggi elemento imprescindibile della nostra società. Cercheremo di offrire conviviali che possano attirare l'interesse anche da chi non frequenta abitualmente le gli incontri e realizzare service che rendano onore al club a cui apparteniamo.

Un nostro desiderio è concretizzare service che non siano solo elargizioni economiche a realtà bisognose ma che siano anche azioni (conoscenze, amicizie) tramite le quali si possa favorire la realizzazione di un obiettivo sociale più ampio. Per questo motivo il nuovo consiglio ha bisogno soprattutto del vostro aiuto e dei vostri suggerimenti: dobbiamo pensare al Rotary non solo come una espressione di alcuni consiglieri, ma come esito dell'impegno di molti.

Buon Rotary e un augurio di una bella e serena estate.

*Il presidente*  
Alberto Bordi



Instagram

# DISCORSO DEL PAST PRESIDENT AL PASSAG- GIO DELLE CONSEGNE

Spettabili Autorità,

Gentili Ospiti,

Cari Soci,

Amiche e amici,

porgo a tutti voi il mio più cordiale saluto in questa serata, che per me rappresenta un momento particolarmente intenso e significativo.

Siamo arrivati infine alla conclusione dell'annata, ed è arrivato quindi il momento dei consuntivi, dei bilanci, delle riflessioni complessive.

Consentitemi di farlo utilizzando una metafora che mi è cara e familiare – come sanno coloro che mi conoscono meglio – ossia la metafora del volo, come se avessimo partecipato tutti assieme ad un meraviglioso viaggio in aereo durante questo anno di presidenza.

Ciò che è accaduto è che un anno fa abbiamo fatto decollo proprio da questa pista, e ora, dopo un anno di viaggio, stiamo atterrando di nuovo nello stesso confortevole aeroporto.

Quello che devo confessarvi è che quando abbiamo spiccato il volo un anno fa ero molto entusiasta ma ero anche – e ora lo posso dire con piena cognizione di causa – veramente molto inesperto e impreparato a quello che avrei dovuto affrontare, e ho quindi cominciato da subito a preoccuparmi di non essere all'altezza e a temere di compiere qualche grave errore di pilotaggio.

Questo d'altronde era del tutto possibile e probabile, perché il viaggio era iniziato con una composizione dell'equipaggio del tutto originale: infatti per la prima volta dopo molti anni c'era stato un cambiamento del Segretario, e per giunta mancava del tutto il Prefetto, incarico peraltro che non è stato possibile rimpiazzare per tutto il resto del volo.

Ma per fortuna le mie paure si sono rivelate infondate, non solo perché – dopo un primo periodo iniziale di assestamento – la Segretaria del Club, Francesca Villazzi, ha cominciato ad aiutarmi in modo via via più convinto ed efficace (e di ciò la ringrazio), ma soprattutto perché le due colonne portanti storiche del Club, ossia il Segretario per eccellenza, Leonardo Farinelli, e il Prefetto per antonomasia, Vittorio Brandonisio, non hanno mai effettivamente dismesso le loro funzioni, ma hanno semplicemente continuato a svolgere la loro attività dietro le quinte, sostenendomi e guidandomi continuamente con la loro esperienza e la loro amichevole vicinanza. A loro rivolgo quindi il mio più sincero e profondo ringraziamento, perché non solo mi hanno consentito di guidare l'aereo in sicurezza senza errori, ma soprattutto perché lo hanno fatto senza voler comparire e senza accampare nessuna pretesa di pubblicità, in vero spirito rotariano di servizio, animati solo dal desiderio di contribuire al benessere di questa collettività, con passione, con altruismo e con abnegazione. Grazie perciò agli amici e mentori Leonardo e Vittorio per il loro fondamentale aiuto, senza il quale nulla sarebbe stato possibile.

Rasserenato dal fatto che questi piloti esperti mi stavano assistendo sapientemente con i loro consigli, ho quindi cominciato a sperimentare qualche manovra, e alla fine ho preso dimestichezza con l'aereo, provando così ad offrire ai passeggeri che mi avevano scelto con fiducia come comandante (ossia a tutti voi) il volo più piacevole possibile: nel corso di quest'annata abbiamo pertanto toccato le mete più varie, parlando in occasione delle conviviali di architettura (i canali di Parma e le cattedrali medievali), di medicina (la nascita e il parto), di storia (la reggia ducale del Casino dei Boschi di Sala), di economia (le dinamiche della leadership secondo Cristina Scocchia e il rapporto dell'economia con il territorio secondo Paolo Barilla), di tecnologia (l'informatica, la protezione dei dati digitali e i rischi dell'intelligenza artificiale), di ingegneria (l'uso più opportuno dell'energia nucleare), di musica (la diffusione di Verdi nel mondo e anche la storia e le vicissitudini del nostro inno del Rotary), di cibo (la storia e l'attualità gastronomica della città di Parma), e persino di entomologia (la vita sociale delle formiche e le loro dinamiche corporative). Colgo l'occasione per ricordare che, grazie alla collaborazione preziosa di alcuni soci, tutte queste apprezzatissime relazioni possono ora essere riviste e rivissute tramite le registrazioni presenti sulla parte riservata del sito internet del Club.

Abbiamo inoltre fatto visite assai interessanti, come quella a Forlì, guidati magistralmente da Giusi Zanichelli, e quella ai sotterranei della città di Parma sotto piazza Garibaldi e sotto via Farini, che ci ha visti riemergere dalle profondità del suolo bardati come speleologi tra lo stupore generale dei passanti incuriositi e increduli.

E abbiamo ascoltato meravigliosi brani musicali, come quelli del Coro Ildebrando Pizzetti durante la cena degli auguri di Natale e quelli molto suggestivi del Maestro Tripodi questa sera con la sua chitarra.

Ma ovviamente il Rotary è non solo convivialità ma soprattutto servizio, per cui quest'anno abbiamo utilizzato il nostro viaggio aereo per fare tutto il bene possibile alla comunità, con service di ogni genere e tipo. Mi limito qui solo a ricordare il service in aiuto della Caritas per l'acquisto di strumentazione per la mensa, il service per l'acquisto di generatori elettrici per il sostegno alla popolazione ucraina, il service di contributo alla conservazione della Fototeca Romano Rosati, il service degli orti didattici installati presso l'Istituto scolastico comprensivo di Parma centro, il service di sensibilizzazione contro l'abuso della plastica insieme a Plastic Free, il service per il Premio Verdi, il service per il Premio Paganini, il service di restauro delle opere pittoriche nell'Aula dei Filosofi dell'Università, il service Barca a Vela (rivolto ad aiutare persone con problematiche di dipendenza in collaborazione con l'Ausl), il service per la costruzione di una sala biblioteca attrezzata per la lettura e lo studio presso l'istituto penitenziario di Parma.

Abbiamo inoltre partecipato attivamente a progetti di vario genere, come quello delle Città creative Unesco, della riutilizzazione dei beni confiscati alla mafia, del Food for Future gestito dal Distretto.

Inoltre, tramite l'instancabile attività di propulsione del progetto realizzata da Eleonora Paladini, siamo arrivati alla pubblicazione del libro "Il profumo dei ricordi", che si trova ancora in vendita presso tutte le edicole di Parma, ed è anche acquistabile qui stasera. Si tratta di una pubblicazione i cui ricavi sono pensati per aiutare la Comunità educativa Santa Maria dell'Ordine delle Piccole Figlie, al fine di assistere il percorso di accompagnamento dei neo-maggiorenni che escono per ragioni di età da quella comunità per proiettarsi verso l'autonomia. La pubblicazione di questo libro di ricette è stata una meravigliosa occasione per i Soci per rivivere con la memoria la tradizione delle ricette di

famiglia, e sarà un'occasione propizia per presentarsi e farsi conoscere meglio come Rotary alla città, spiegando efficacemente la missione e gli obiettivi rotariani di aiuto e di assistenza.

Questo anno di presidenza è stato insomma un tragitto lungo e affascinante. E ciò è vero, indubbiamente vero.

Ma non sarei onesto fino in fondo se non dicessi anche che durante questo volo ci sono state molte turbolenze, tante e insidiose turbolenze.

I soci che hanno vissuto per più tempo la vita di questo Club mi garantiscono anzi che non avevano mai visto un anno così difficile, con così tanti imprevisti, contrasti e conflittualità.

Ovviamente la cosa non mi ha fatto minimamente piacere, e vi assicuro che talvolta ho dovuto faticare a lungo e con impegno per evitare conseguenze spiacevoli ed esiti infelici, ma la mia vera soddisfazione e l'autentica consolazione è la percezione finale di essere sempre riuscito a riemergere dalle turbolenze con l'aereo intatto e con i passeggeri incolumi.

Possiamo dire in sintesi che abbiamo aggiunto qualcosa in più da raccontare alla fine dell'annata, e che forse ci siamo presi anche qualche bello spavento per un improvviso vuoto d'aria, ma che alla fine la carlinga dell'aereo ha retto bene e le manovre d'emergenza hanno consentito di evitare disagi e incidenti, portandoci tutti sani e salvi alla fine del viaggio.

Ed eccoci qui, quindi, dopo l'atterraggio e ormai in vista dello scalo.

Tra poco l'aereo partirà di nuovo con gli stessi passeggeri ma con un equipaggio nuovo di zecca, a cui auguro tutto il bene possibile per farci fare un buon volo, perché questa volta io mi andrò a sedere comodamente al mio posto, lasciando felicemente la cabina a chi dovrà adesso compiere il mio stesso dovere di pilotaggio.

Se alla nuova squadra posso dare un consiglio, è quello di non trascurare l'importanza del rispetto delle regole del Club e di tenere in considerazione il consiglio dei Soci anziani, perché solo il rispetto della tradizione e della storia costituzionale del Club ha consentito durante questa annata di superare le crisi più gravi. Il rispetto delle forme, diceva un giurista importante, è ciò che consente anche di salvare la sostanza, ossia di garantire il rispetto di quei diritti di libertà che animano la democrazia, anche in un piccolo contesto come il nostro sodalizio.

Ma prima che si aprano infine i portelloni dell'aereo, mi rimane ancora un ultimo compito, che è certamente doveroso ma non per questo meno sentito e sincero: i ringraziamenti finali.

In primo luogo devo di vero cuore ringraziare i vertici istituzionali del Distretto, e specificamente la governatrice Fiorella Sgallari e il suo rappresentante per l'area emiliana 2 Giovanni Pedretti che con la loro costante guida, vicinanza e sensibilità hanno sempre permesso di affrontare ogni momento della vita del Club con chiarezza esemplare per quanto concerne i rapporti con l'organizzazione distrettuale.

Sono poi lieto di poter ringraziare gli altri presidenti dei club dell'area, e cioè Maria Cristina Chiusa, Lucio Riva, Francesco Maini e Giuseppe Luciani, con i quali durante l'annata si è creata un'intesa particolare, derivata non solo dalla necessità di progettare attività comuni e condivise (e ne sono state fatte tante), ma anche dal dover affrontare assieme

difficoltà, sfide, inconvenienti e ostacoli, che hanno cementato la nostra intesa. Sono certo di poter dire che a conclusione di questa annata ho acquisito certamente quattro nuovi e buoni amici.

Devo poi segnalare una vicinanza veramente significativa, e di cui sono particolarmente felice, ossia quella che si è sviluppata con il Rotaract, e in modo specifico con il suo Presidente Michele Andreoli, con cui c'è stata sin dall'inizio un'ottima intesa, che ci ha consentito di curare iniziative comuni di grandissimo valore, tra cui mi fa particolare piacere citare il servizio alla mensa della Caritas svolto a gennaio, dove soci del Club e soci del Rotaract hanno lavorato assieme per la distruzione dei pasti: sono emozioni che credo rimarranno nell'albo dei ricordi più cari di entrambi i presidenti.

Finora ho parlato della famiglia del Rotary, ma ora consentitemi di rivolgere un pensiero anche la mia Famiglia vera e propria, e principalmente a mia moglie Sabrina, che mi ha pazientemente e stoicamente sopportato in tutti questi lunghi mesi di impegni e di incombenze, soprattutto quando gli appuntamenti rotariani hanno sottratto tempo alla vita familiare.

Ringrazio poi tutti coloro, e sarebbe impossibile menzionarli veramente tutti, che hanno composto la mia squadra di gestione durante l'annata, e che sono stati incredibilmente disponibili e preziosi, ciascuno nel suo ruolo e con il suo apporto importante di collaborazione.

Ma tra tutti coloro che mi hanno generosamente assistito e aiutato, permettetemi di segnalare ora alcune figure che si sono particolarmente distinte per iniziativa, partecipazione e professionalità nella loro attività a favore del Club.

Sono rimasto così colpito dal loro impegno che ho ritenuto giusto e meritevole segnalare e sottolineare questa dedizione con il conferimento di un Paul Harris a ciascuno di loro.

Cominciamo da chi è sempre stato disponibilissimo ad aiutarmi nella gestione economica del Club, ed è stato un aiuto indispensabile per garantire che la contabilità fosse sempre sotto controllo: Mattia Iotti.

È poi la volta di un socio a cui dobbiamo gratitudine per tutte le riprese televisive e per tutti i servizi fotografici delle nostre serate, realizzati con abilità assolutamente da professionista dell'immagine: Nicola Cucurachi.

Chiamo inoltre a ricevere il Paul Harris un socio che è stato molte volte indispensabile per coordinare diverse iniziative essenziali per la buona conduzione del Club, e che si è assunto alcuni spinosi compiti amministrativi con spontaneità ed energia ineguagliabili: Eugenio Pavarani.

Concludo infine con un Paul Harris purtroppo alla memoria, che consiste stavolta in un attestato rivolto a celebrare le doti umane del defunto socio Corrado Cavazzini, che ci ha lasciato alcuni mesi fa, ma il cui ricordo vive ancora in modo potente in tutti coloro che l'hanno conosciuto. Invito a ricevere l'attestato la figlia di Corrado Cavazzini.

E adesso siamo veramente arrivati ai saluti finali, e pertanto, come nella miglior tradizione delle compagnie aeree, non mi resta che dirvi di tutto cuore: Vi ringraziamo per aver volato con noi, e Vi auguriamo una buona prosecuzione di viaggio per tutte le prossime e bellissime avventure che questo nostro sodalizio ci consentirà di vivere insieme, in spirito di vera amicizia rotariana, che è quella a cui mi sono ispirato durante tutta l'annata.  
Buon Rotary!

# INCONTRI DEL MESE DI GIUGNO

## Mercoledì - 5 Giugno

Il 5 giugno presso lo Starhotels du Parc era stata convocata, per le ore 19,30, l'Assemblea dei Soci per esame e approvazione del nuovo Statuto e del nuovo Regolamento del Club.

Purtroppo, complice probabilmente l'ormai incipiente periodo estivo, non è stata raggiunta la partecipazione necessaria per attribuire validità alla riunione assembleare.

Al termine di una breve discussione è stato quindi deciso di rimandare ad una futura Conviviale tale importante appuntamento.

Di seguito, alle ore 20.30 si è svolta un'interessante conviviale che ha visto protagonista il nostro socio Prof. Dott. Tullio Ghi, Direttore S.C. Ostetricia e Ginecologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma.

Il relatore ha intrattenuto il folto uditorio con una relazione dal titolo "Com'è cambiato il parto della donna nei secoli: breve viaggio nella storia dell'ostetricia".

Il Prof. Ghi ha sviluppato la sua relazione prendendo spunto dalle modificazioni anatomo-fisiologiche del corpo umano (in particolare quello femminile) correlato con l'acquisizione della stazione bipede rispetto a quella quadrupede dei comuni mammiferi (compresi i primati); la modifica della conformazione pelvica (pelvi stretta), utile per il mantenimento della stazione bipede, si è evolutivamente associata al progressivo incremento volumetrico del cervello creando un vero e proprio "dilemma ostetrico" costituito da cervello grande e pelvi stretta.

Ciò si è associato a tassi di mortalità materno-infantile privi di riscontro in altre specie animali a cui, evolutivamente, si è risposto con un'epoca del parto relativamente anticipata (ad una più precoce fase di sviluppo fetale).

In epoche prossime all'attuale l'avanzamento delle conoscenze tecnico-scientifiche ha consentito di sviluppare una modalità di parto alternativa

a quella naturale che ha preso il nome di “taglio cesareo” dalla “Lex Cesa-rea” dell’antica Roma (Numa Pompilio, 715 AC) che stabiliva che, nel caso della morte di una gravida prossima al termine, il feto dovesse essere immediatamente estratto dal corpo della donna sezionandone l’addome e nel caso di morte anche del bambino madre e figlio dovessero essere sepolti separatamente.

La storia moderna del “taglio cesareo” era, ancora alla fine del’800 e nella prima metà del ’900, caratterizzata da numerosità ridottissima e indicazioni molto selezionate (assoluta sproporzione feto-pelvica) in quanto associata a elevatissima (> 80%) mortalità materna per febbre puerperale.

La rivoluzione nella pratica del “taglio cesareo” fu rappresentata dal miglioramento dell’asepsi e dallo sviluppo degli antibiotici che hanno progressivamente ridotto fino a valori estremamente bassi i tassi di complicanza materne.

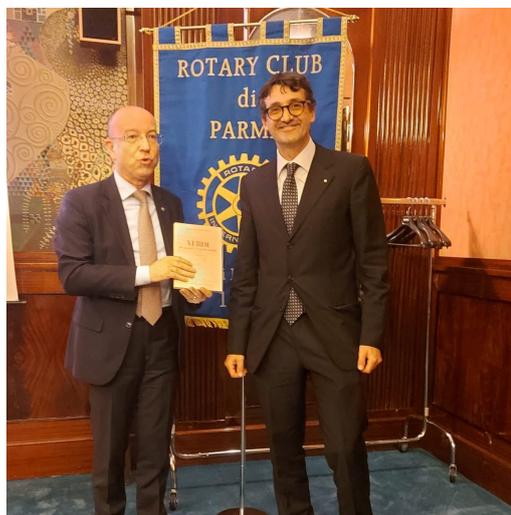
Ciò si è associato ad un corrispondente aumento, specialmente in determinati paesi del mondo e regioni italiane, dei tassi di parto operativo rispetto al parto per via naturale anche sulla base dell’ipotesi, rivelatasi erronea, dell’effetto protettivo del taglio cesareo su una grave patologia neonatale come la paralisi cerebrale infantile (PCI). In realtà studi retrospettivi hanno dimostrato come i tassi di PCI sono rimasti pressoché invariati negli ultimi decenni nonostante il significativo incremento dei tassi di tagli cesarei. Lo stesso in relazione ai più generali livelli di mortalità e morbilità materno-infantile che non hanno visto significativa riduzione anche nel caso di tassi di parti operativi anche di molto superiori al 20%.

Gli attuali orientamenti della letteratura scientifica in ambito ostetrico-ginecologico sostengono quindi la necessità di una maggiore attenzione alla corretta individuazione delle indicazioni per il taglio cesareo che portano oggi ad individuare una percentuale ottimale dei tagli cesarei” rispetto ai parti per via naturale nella misura del 15-20%

## Come è cambiato il parto della donna nei secoli



Tullio Ghi  
Prof Ordinario Ginecologia Ostetrica  
Università di Parma



# Mercoledì - 19 Giugno

La tradizionale conviviale per il passaggio delle consegne, nella quale si conclude un'Annata Rotariana e ne comincia una nuova, si è come da tradizione svolta nella prestigiosa atmosfera del Castello di Felino.

Il Presidente uscente Andrea Errera ha consegnato il collare al Presidente entrante Alberto Bordi; entrambi hanno in successione pronunciato il discorso consuntivo e il discorso di insediamento.

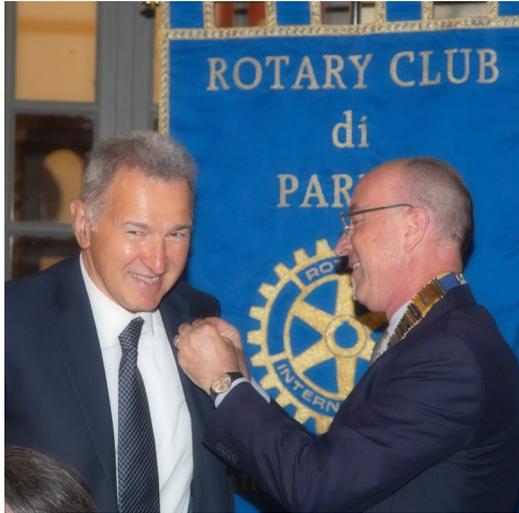
La cena è stata allietata da un concerto di chitarra classica di cui si è reso protagonista il maestro Enrico Tripodi, giovane artista di livello internazionale e recente vincitore del Concorso internazionale di chitarra "Niccolò Paganini" 2024.

Nel corso della serata l'Assistente del Governatore Giovanni Pedretti ha conferito, a nome del Distretto, l'Attestato di Merito con Lode al Rotary Club Parma per gli importanti obiettivi raggiunti nel corso dell'annata rotariana 2023-24.

Sono infine stati conferiti alcuni riconoscimenti Paul Harris Fellow. Alla figlia del nostro defunto Socio Corrado Cavazzini, in memoria di un Rotariano che si è sempre contraddistinto per l'entusiasmo nella partecipazione alla vita del Club. Poi a Mattia Iotti, a Eugenio Pavarani e a Nicola Cucurachi.







# LETTERA DEL MESE DI LUGLIO

## del Governatore Alberto Azzolini

Carissime Amiche, Carissimi Amici,  
eccomi qui!!

Vorrei iniziare questa mia prima lettera mensile con un ringraziamento al Governatore uscente Fiorella Sgallari, alla sua squadra, alle Commissioni ed ai Presidenti dei Club per il grande lavoro svolto e per aver creato speranza nel mondo. I risultati sono evidenti dalla quantità di service che si protrarranno nella nuova annata rotariana. Bravi!!

Luglio segna l'inizio del nuovo giro della ruota. Ma il perno resta lo stesso: il nostro Rotary e la Magia che deve sprigionare la nostra azione. Vogliamo creare un mondo migliore? Io suggerirei di partire da noi stessi e dai nostri Club, per creare l'armonia ed il piacere di partecipare alla vita del Club che diventa coinvolgimento attivo quando i leader sanno trovare le giuste leve della motivazione. Così potremo vivere una esperienza irresistibile all'interno del Club e saremo più attrattivi!!

Come ogni mese del calendario rotariano, anche il mese di luglio ha il suo tema: La salute materna ed infantile.

Fin dalle origini del Rotary, l'azione dei Soci e gran parte dei Service si sono svolti in tale area focus. Sapete che con la mia bacchetta magica ho creato un dialogo costante con l'amico Paul Harris. A lui ho chiesto di darci degli spunti su cosa possiamo realizzare.

E...incredibilmente mi ha risposto dandomi un messaggio per voi tutti.

Cliccate qui per sentire cosa ci ha detto Paul.

Guardandoci intorno troveremo mille possibili azioni da intraprendere per aiutare le donne ed i bambini nello sviluppo della loro vita.

Le grandi emozioni che viviamo quando si completa un service sono impagabili; per noi e per chi riceve il bene che possiamo attuare.

Non posso non ricordare le lacrime di Kyra, un'infermiera formata grazie ad un Service del Rotary, che mi raccontava, emozionata, quante donne riescono adesso a sopravvivere al parto grazie ai Service realizzati dal Rotary. I loro sorrisi e i vagiti dei loro bambini hanno una forza incredibile a sostegno della nostra azione. Chi ha visto o sentito o vissuto questa emozione può testimoniare la forza.

E ancora i tanti Service svolti dai Club: dalle strutture di riabilitazione per disabili, alle azioni a favore di Casa Famiglia "Mamma Nina" da parte del Club di Carpi, agli aiuti ad altre Case Famiglia: tante e diffuse sul territorio del nostro Distretto. Tanti Club hanno agito.

Ricordo Suor Maria: ha un sorriso contagioso. Ogni volta che la incontro mi racconta quanto bene generano le nostre azioni. Ed io torno a casa fiero di far parte del Rotary che ha dato questo aiuto. E' un motore fortissimo. Un sorriso contagioso ed un grazie emozionato sono il migliore risultato della nostra azione.

Ma, come dice Stephanie, c'è ancora tanto da fare e noi possiamo (e dobbiamo) farlo!!

Vi esorto quindi a guardarvi intorno per Vedere in che modo possiamo agire per aiutare le donne ed i bambini ad avere una prospettiva di vita migliore.

Concludo con un augurio: mentre viene diffusa questa lettera sarò con altri 13 Governatori italiani all'Altare della Patria, a Roma. Saliremo quella scalinata tutti insieme per rappresentare un Rotary grande, importante e coeso. Realizziamo questo sogno anche nei club del nostro Distretto: facciamo azioni grandi, importanti, e cerchiamo di essere coesi ed in armonia.

"Agitare una bacchetta magica (purtroppo) non porterà la pace nel mondo, non eliminerà la poliomielite e non farà aumentare il numero dei Soci dei nostri Club.

Ma noi potremo e dovremo essere artefici nel creare la magia con ogni progetto completato, ogni euro donato ed ogni nuovo membro incluso nella nostra famiglia."

Insieme possiamo rendere ogni Club semplicemente irresistibile. Anche questa sarà la magia del Rotary.



Il Governatore del Distretto 2072

Alberto Azzolini

# LETTERA DI RINGRAZIAMENTO

## del Governatore Uscente Fiorella Sgallari

Carissime Socie e carissimi Soci,

Non ho mai scritto lettere ma questa a chiusura della mia annata, Ve la do-vevo per ringraziarVi tutti di cuore. Perché non un ultimo video messag-gio? Perché l'emozione è troppo forte e con le parole scritte posso riuscire a contenerla o almeno a celarla dietro lo schermo di un computer.

I sentimenti che provo dopo questo anno di servizio: sono due, gratitudine e ammirazione. Gratitudine per le amicizie che ho stretto e per tutto ciò che ho imparato, e per il grande lavoro che i rotariani hanno svolto. Am-mirazione per gli esempi di profonda rotarianità che ho visto in un anno di sfide per tutti.

Il tempo è volato, è stata un' esperienza unica e bellissima che mi ha cam-biato la vita come rotariana; perché mi ha permesso di conoscere tantissi-mi magnifici rotariani e ben 9 tra Presidenti internazionali (in carica, in-coming e past) alcuni dei quali da vicino. Un' esperienza che ha allargato i miei orizzonti e mi ha fatto toccare con mano quanti modi diversi ci siano per fare del bene e del buon Rotary.

Un enorme ringraziamento va al Presidente Internazionale Gordon McI-nally che ci è sempre stato vicino ed in particolare nel momento di grande difficoltà del post alluvione, alla Presidente eletta Stephanie Urchick che con la sua amicizia ed i suoi consigli mi ha fatto veramente amare e capire cos'è quella che Lei definisce ogni volta "My Rotary Family". Ed infine ad Antônio Henrique Barbosa de Vasconcelos e a Renata che con la loro grande empatia ci hanno trasmesso l'immensità senza confini del Rotary: "Are you happy?" – risponderemo sempre yes e accettiamo l'invito ad an-dare in Brasile!

Sono stata veramente fortunata ad avere avuto Loro come guida e tutti Voi insieme a me nell'annata; Vi ringrazio cari Presidenti con i Vostri Consi-gli Direttivi e analogamente Voi Soci che avete condiviso con me eventi e service bellissimi.

Senza di Voi il Distretto non esisterebbe, insieme abbiamo ottenuto risultati importanti, services locali, distrettuali e globali e raccolte fondi che ci hanno permesso di organizzare il Rotary Day e la bella vacanza dei bambini Ucraini e altro ancora.

Ed è per questo che a Voi Tutti va il mio più sentito ringraziamento e Vi porterò sempre nel cuore.

Devo ringraziare il gruppo dei Governatori, sia quelli che mi hanno designato per l'annata in corso sia quelli che poi si sono aggiunti, per tutti i consigli ed il supporto che non mi hanno mai fatto mancare.

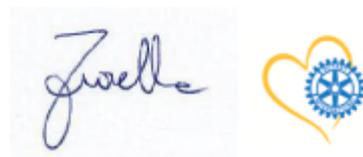
Tutta la Squadra Distrettuale per l'affiancamento continuo che mi ha dato e soprattutto nell'organizzazione dei tanti eventi da quando ero DGE sino all'ultimo evento, quello più impegnativo, il congresso distrettuale appena concluso. Parlando di eventi non posso dimenticare Valentina, la nostra segretaria del Distretto, che ci ha aiutato con entusiasmo non guardando mai calendario ed orologio.

Tutti gli Assistenti del Governatore per le 10 aree del nostro Distretto, insostituibili riferimenti per i Club e punti di incontro tra le iniziative distrettuali e le esigenze dei Club.

Tutte le Commissioni Distrettuali, Presidenti e Membri, autentico motore propulsivo del nostro Distretto; ci hanno aiutato a vivere un Rotary sempre più dinamico tenendo sempre presente che siamo chiamati ad essere di ispirazione. Dobbiamo desiderare il cambiamento con l'audacia di fare sempre di più, continuiamo a guidare i Soci dando l'esempio, mostrando cosa fare piuttosto che dir loro cosa fare.

Cosa porterò nel cuore? Tutti Voi e tanti bei ricordi ma in particolare una frase che ho ricevuto da una giovane mentre scrivevo questa lettera: .....*Ho conosciuto tanti colleghi e soci che sono diventati amici, è proprio vero che l'età è solamente un numero! Specialmente tra di noi! È stata un'annata piena di lavoro che non dimenticherò mai e che ..sai.. mi ha riaperto dentro quella fiammella che purtroppo sentivo che si stava spegnendo.*

Buon Rotary e Vi abbraccio Tutti



# LETTERA DEL MESE DI LUGLIO

## del Presidente Internazionale

**Il Rotary dà il meglio di sé quando promuoviamo un senso di inclusione e appartenenza nei nostri club. In effetti, mi spingerei fino a dire che l'appartenenza è La magia del Rotary stesso.**

**Con un focus sull'inclusività e l'appartenenza, è più facile essere uniti in uno scopo comune. Quando siamo impegnati l'uno con l'altro e concentrati sui nostri obiettivi, siamo più efficaci..**

**Il Piano d'azione può essere d'aiuto. Il Piano d'azione è dotato di strumenti che si possono utilizzare per raccogliere feedback, valutare i punti di forza e le debolezze del vostro club e affrontare le sfide.**

**Il mondo sta cambiando e i nostri club non possono permettersi di stare fermi. Ma i cambiamenti che apportiamo devono essere coerenti e strategici, facendo leva l'uno sull'altro verso una visione più ampia. Il Piano d'azione può aiutare a impegnarvi per quella visione e a creare un cambiamento efficace all'interno del vostro club. Seguire il Piano d'azione e i suggerimenti della comunità contribuirà molto a promuovere il senso di appartenenza che vogliamo che tutti i soci del Rotary sentano nei loro club.**

**Ecco perché ampliare il nostro impegno per la diversità, l'equità e l'inclusione è molto importante. Impegnarsi per il benessere dell'altro è il primo passo per ampliare la nostra portata, consentendoci di diffondere la pace positiva in questi tempi difficili.**

**La costruzione della pace è una delle nostre massime priorità e uno dei modi più efficaci per costruire la pace è con le nostre borse della pace del Rotary, attraverso le quali i professionisti della pace e dello sviluppo imparano come prevenire e porre fine ai conflitti.**

**Offriamo le borse di studio attraverso i nostri Centri della pace del Rotary presso le principali università del mondo, dove si sono diplomati più di 1.800 borsisti della pace del Rotary.**

**E grazie a una donazione di 15,5 milioni di dollari dalla Otto and Fran Walter Foundation, possiamo continuare a sostenere i costruttori di pace**

in più regioni con il nuovo Centro della pace dell'Università di Bahçeşehir a Istanbul.

L'apertura di un altro centro per la pace è un risultato monumentale, ed è mio grande onore invitarvi a celebrare alla Conferenza presidenziale per la pace del Rotary del prossimo anno presso il Centro di Istanbul. La conferenza di tre giorni dal 20 al 22 febbraio metterà in risalto i numerosi modi in cui la nostra famiglia del Rotary promuove la costruzione della pace. La registrazione alla conferenza è ufficialmente aperta. Mi auguro di incontrarvi là!

La Conferenza presidenziale per la pace del Rotary del 2025 ha un grande potenziale per i nostri sforzi di costruzione della pace, ma solo se abbiamo il vostro sostegno.

Per dirla tutta, non potremo portare la pace al mondo, eradicare la polio o far crescere l'effettivo agitando una bacchetta e pronunciando alcune parole magiche. Dipende da voi. Voi create la magia con ogni progetto completato, ogni dollaro donato e ogni nuovo socio affiliato. Io amo la mia famiglia Rotary e so che la amate anche voi. Ecco perché so che, insieme, possiamo rendere ogni club e distretto semplicemente irresistibile. Quest'anno, insieme potremo cambiare il mondo attraverso La magia del Rotary.



La Presidente Internazionale  
Stephanie A. Urchick

# Rotary International

Chi siamo | Impegnati con noi | Le nostre cause | I nostri programmi | News e Attualità | Per Soci



## Il Rotary risponde al devastante terremoto in Turchia e Siria

[APPROFONDISCI](#)

|  |  |   |
|--|--|---|
| <b>1,4</b><br>milioni  | <b>47</b><br>milioni   | <b>\$333</b><br>milioni   |
| <b>CONNETTIAMO LE PERSONE</b><br>1,4 milioni di soci in tutto il mondo | <b>TRASFORMIAMO LE COMUNITÀ</b><br>Circa 47 milioni di ore di volontariato ogni anno | <b>FINANZIAMO PROGETTI SOSTENIBILI</b><br>333 milioni USD erogati per iniziative di azione internazionale nel 2020/2021 |

## Il Mio Rotary—My Rotary

Rotary  | My Rotary

[Dona](#) [Iscriviti](#) 

[HOME](#) | [SCAMBIARE IDEE](#) | [AGIRE](#) | [FORMARSI E INFORMARSI](#) | [GESTIONE](#) | [FONDAZIONE ROTARY](#) | [NEWS E MEDIA](#) | [PER SOCI](#)

## Il mio Rotary



### Il Rotary risponde al devastante terremoto in Turchia e Siria

La Turchia e la Siria sono state colpite da un devastante terremoto il 6 febbraio scorso che ha ucciso decine di migliaia di persone, distrutto migliaia di case ed infrastrutture e lasciato la gente in tutta la regione senza riparo nel freddo pungente dell'inverno.

[Per approfondire >](#)

#### Sotto i riflettori



Fondi istituiti dagli Amministratori per aiutare il Pakistan e l'Ucraina. [Maggiori informazioni >](#)

È ora disponibile il nuovo Brand Center più facile da usare!

Rotary 

**Promuovi il tuo club. Ispira la tua comunità.**

# COMPLEANNI DEI SOCI

Tanti auguri a...

LUGLIO

**4**

MAESTRI GIOVANNI

LUGLIO

**7**

ROMAGNOLI DANIELA

LUGLIO

**7**

SALVATORI CARLO

LUGLIO

**10**

ALMANSI GIULIO

LUGLIO

**12**

MARCHELLI ROSANGELA

LUGLIO

**14**

GUASTALLA CARLO

LUGLIO

**15**

DAVID SALVATORE

LUGLIO

**22**

BARONI MAURIZIO

**LUGLIO**

**30**

**BARILLA GUIDO**

**LUGLIO**

**31**

**NEGRI VITTORIO**

# RASSEGNA STAMPA

## GAZZETTA DI PARMA

UNA QUARTA PAGINA CONDOTTA | PARMA | 10 AGGIORNAMENTO | UNA QUARTA PAGINA CONDOTTA | RIPRODUZIONE RISERVATA

**Solidarietà** I dieci impianti verranno consegnati in occasione di un imminente viaggio

## L'impegno del Rotary per l'Ucraina Donati generatori di energia elettrica

» Continua l'impegno del Rotary Club Salsomaggiore Terme per le popolazioni dell'Ucraina colpite dalla guerra. La collaborazione tra il Rotary Club Salsomaggiore Terme e il Rotary Club Parma ha permesso la donazione di 10 generatori di corrente ai volontari di Parma for Ucraina - Missione Valentina. A breve, infatti, alcuni volontari partiranno alla volta dell'Ucraina per la missione Valentina 13.

I generatori sono stati consegnati alcuni giorni fa nella sede della missione. Erano presente per il Rotary Salso il presidente in carica Francesco Maini, il pre-



**Missione Valentina**  
Il momento della consegna.

sidente incoming Marco Faelli e il presidente della commissione pubblico interesse e volontariato Roberto Cupola; per il Rotary Parma il presidente in carica Andrea Errera; per missione Valen-

tina Andrea Pelosi, Chiara Rinaldi e Simona Campanini.

Missione Valentina è un progetto nato circa due anni fa ideato e realizzato da Andrea Pelosi e Luigi Alfieri e che ha trovato il sostegno di tanti cittadini e di sodalizi quali il Consorzio Fantasia e la onlus Noi oltre la strada.

Quello in partenza prossimamente sarà il tredicesimo convoglio di aiuti, che saranno portati "sul campo" in Ucraina.

«Ringraziamo i volontari della Missione Valentina per il loro importante impegno in aiuto della popolazione civile ucraina ed alle migliaia di profughi che stanno

soffrendo a causa della guerra. Come Rotary abbiamo voluto dare un nostro piccolo contributo donando questi generatori, fondamentali per avere la corrente elettrica per gli usi civili e soprattutto sanitari» hanno commentato i rotariani presenti.

I volontari hanno a loro volta espresso il loro ringraziamento ai due Club Rotary per la sensibilità dimostrata e per la volontà di contribuire a risolvere problemi in modo duraturo a favore di una popolazione duramente colpita dalla guerra.

**A.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il d  
O  
si  
de  
sit  
be  
gr  
si  
sa  
te  
de  
dc  
nc  
re  
ur  
be  
ci  
tu  
all  
pt  
U  
ha  
ha  
ra  
us  
sc

*Progetto grafico di*  
Chiara Cucurachi